



COMUNE DI MENDICINO
- PROVINCIA DI COSENZA -

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 98 del Reg. Del 26.08.2015

OGGETTO: modifica costituzione ufficio per i procedimenti disciplinari. Deliberazione di G.C. n. 28 del 07.02.2012.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di agosto, alle ore 10,20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

PALERMO ANTONIO	Sindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GRECO ANGELO	Vicesindaco	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
BUCARELLI IRMA	Assessore	presente	<input checked="" type="checkbox"/>	assente	<input type="checkbox"/>
GERVASI FRANCESCO	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>
MANCINI MARIATERESA	Assessore	presente	<input type="checkbox"/>	assente	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Ing. Antonio Palermo.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina Chirico.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.—165 prevede che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individui l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- che con deliberazione di G. C. n. 28 del 7.02.2012 si è provveduto alla individuazione dell'ufficio competente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari nei confronti di tutto il personale impiegato dipendente ed in forza presso l'Ente, nel Responsabile del Servizio personale e legale;

VISTO CHE:

- il Dipartimento della Funzione pubblica, con la Circolare n. 1 del 25.01.2013, analizzando i contenuti della legge 6 novembre 2012 (c.d. "legge anticorruzione"), ha indicato quale possibile causa di conflitto di interesse e di incompatibilità l'individuazione, nella stessa figura, del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile dell'ufficio Procedimenti disciplinari (UPD);
- con la stessa circolare è stato evidenziato che "la funzione di Responsabile di prevenzione della corruzione ha carattere squisitamente preventivo, a differenza della funzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.), il quale, come noto, ha competenza in ordine all'accertamento dell'illecito disciplinare e all'irrogazione delle conseguenti sanzioni. La sovrapposizione tra le due figure può comportare il rischio dello svolgimento inefficiente delle funzioni, in quanto il Responsabile ex legge 190/2012 non deve essere visto dai colleghi e dai collaboratori come un "persecutore" ed i rapporti devono essere improntati alla massima collaborazione;
- è stato fatto rilevare che "la notevole mole di informazioni che pervengono al Responsabile ai fini della prevenzione della corruzione necessita di una valutazione filtro per la verifica di rilevanza dei fatti e questa valutazione rischia di essere compromessa nel caso in cui le due funzioni siano coincidenti";
- VISTO che l'art. 1, comma 7, della citata L. n. 190/2012 stabilisce che negli enti locali il Responsabile della Prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- DATO ATTO che con decreto sindacale prot. n. 12411 del 18.12.2014 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario generale, dott. ssa Maria Cristina Chirico;
RILEVATO che le intese sancite dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n. 190, hanno espressamente previsto che, per gli enti di piccole dimensioni, in considerazione della concentrazione dei ruoli tipica di queste realtà, le funzioni di responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari siano affidate al segretario comunale;
- DATO ATTO che nella struttura organizzativa dell'Ente non sono presenti dipendenti aventi qualifica dirigenziale;
- RITENUTO, pertanto ed in ogni caso, di modificare la costituzione dell'Ufficio competente all'irrogazione di procedimenti disciplinari sostituendo al Responsabile del servizio personale e legale il Segretario generale, in relazione alla funzione apicale dallo stesso rivestita;
- RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto di revocare la deliberazione di G.C. n. 28 del 7.02.2012
- Visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. ed in particolare gli art.55 e ss.;
- Visto l'art. 23 e ss. del CCNL del personale dipendente dalle Amministrazioni del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali;

- Per tutto quanto esplicitato in premessa,

PROPONE

- 1) DI MODIFICARE l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, competente per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale in conformità alle disposizioni richiamate in premessa ;
- 2) DI REVOCARE, pertanto, la deliberazione di G.C. n. 28 del 7.02.2012, avente ad oggetto: "Procedimento disciplinare. Individuazione dell'Ufficio competente";
- 3) di INDIVIDUARE, pertanto, a valere anche come modifica ed integrazione al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, l'Ufficio competente dei procedimenti disciplinari nei confronti di tutto il personale dipendente ed in forza presso il Comune di Mendicino nel Segretario generale dell'Ente;
- 4) di stabilire che l'ufficio procedimenti disciplinari (brevemente UPD) è competente per tutti i procedimenti disciplinari che possono comportare l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, e di sanzioni di maggiore gravità di quelle di cui al comma 1, primo periodo , dell'art. 55-bis del D.lgs.n. 165/2001 ferma restando la competenza del responsabile di ciascuno U.O. funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
- 5) DI RENDERE nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web istituzionale e all'Albo pretorio on-line del Comune;
- 6) DI COMUNICARE il presente atto, per opportuna informazione, alle R.S.U ed ai responsabili di Settore;
- 7) DI DISPORRE che copia della deliberazione di approvazione della presente proposta venga allegata alla deliberazione di approvazione del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di garantire la tempestività dell'esercizio dell'azione disciplinare.

IL SINDACO
Ing. Antonio Palermo



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL TESTO UNICO 18.8.2000, N. 267)

OGGETTO: modifica costituzione ufficio per i procedimenti disciplinari. Deliberazione di G.C. n. 28 del 07.02.2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER MOTIVI ESPRESSI NEL TESTO DELLA PROPOSTA

Mendicino li, 26.08.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Mario Rubino



PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole, per i motivi espressi nel testo della proposta;

Mendicino li, 26.08.2015

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino**

Si attesta che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti alla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio;

Mendicino li, 26.08.2015

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Mario Rubino**



LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: modifica costituzione ufficio per i procedimenti disciplinari. Deliberazione di G.C.
n. 28 del 07.02.2012**

VISTA la proposta per come sopra richiamata;
VISTO il D.Lgs 267/00;
VISTO il D.Lgs 165/2001;
VISTO il Regolamento degli Uffici e dei servizi;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO i pareri dei responsabili dei Settori interessati, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/00;
CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata.

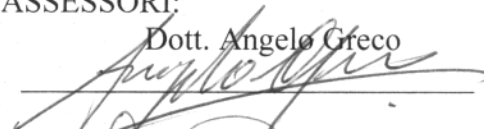
Con successiva stessa votazione resa nei modi e forme di legge la Giunta Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00.

IL SINDACO
Ing. Antonio Palermo

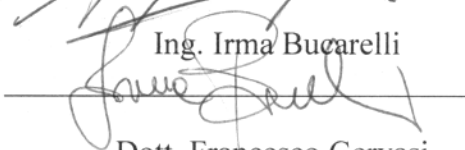


GLI ASSESSORI:

Dott. Angelo Greco

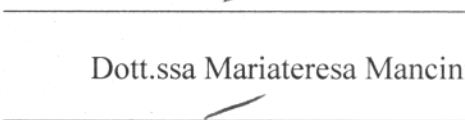


Ing. Irma Bucarelli

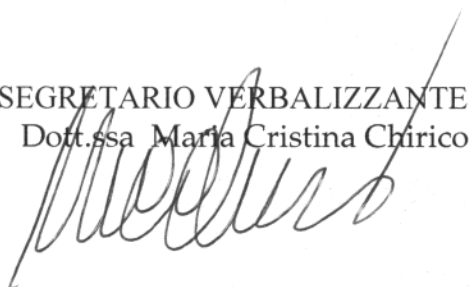


Dott. Francesco Gervasi

Dott.ssa Mariateresa Mancini



SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Maria Cristina Chirico



**Comune di Mendicino
(Provincia di Cosenza)**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 31.08.2015 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

N. Reg. Albo prot. n.

La stessa deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000, con nota n. prot. 9395 del 31.08.2015

Mendicino, addì 31.08.2015

Il Resp. Proced.
Messo/ Pubblicatore
F.to P.Trozzo

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
F.to Avv. Antonio Filippelli

**Comune di Mendicino
(Provincia di Cosenza)**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00:

X Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D. Lgs 267/00

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3) D. Lgs 267/00

Mendicino li, 26.08.2015

Il Resp. Proced.
Messo/ Pubblicatore
F.to P.Trozzo

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
F.to Avv. Antonio Filippelli

**E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
